

Cn. Dirz. del Museo Civico PADOVA

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 15 alla linea, necrologi, ringraziamenti Cent. 10 alla linea.

Preghiamo i nostri Associati di farci pervenire il saldo del loro debito per l'abbonamento dell'anno passato. In pari tempo raccomandiamo di rinnovare sollecitamente l'abbonamento affinché non avvengano ritardi nella spedizione del Giornale.

GIORNO PER GIORNO

L'opposizione, nel suo impotente ibridismo, essendo incapace di attaccare il mio nel suo programma, e di scalzare autorità, va rovistando nelle vecchie pergamene per esaltare la politica di uomini ormai condannati dalla pubblica opinione: cerca inoltre, per meglio riuscire a questo scopo, di menomare la reputazione di certi altri, che hanno salda radice nella pubblica stima.

Non ad altro che a queste mirano le apologette fatte in questi giorni dalla politica estera di Crispi, e i tentativi per far apparire il Robilant, di buona memoria, quasi come un ambasciatore imprudente.

Meno male che i documenti diplomatici del Libro Verde parlino chiaro così della imprudenza degli uni come della vantata finezza e circospezione degli altri.

Se ci fu uomo che avesse compromesso colla irruenza delle sue frasi, e col suo contegno altezzoso i buoni rapporti dell'Italia coi vicini, egli è quegli stesso che oggi si cerca invano di presentarci come tipo di abilità e di misura politica.

Ma l'opposizione, a stecchetto di validi argomenti, non ha ritegno di ricorrere alle insinuazioni ed anche alle calunnie. Ora, non sapendo più a che afferrarsi, ha trovato la storiella delle gratificazioni, delle quali sarebbe stata fatta dal ministero la più larga profusione.

Anche questo, come tanti altri, è stato un castello di carta, che sfumò al primo soffio. Colle prove alla mano è ormai dimostrato che il ministro del Tesoro, non meno che i suoi colleghi, hanno mantenuto le cifre già fissate dai precedenti ministeri, nè un centesimo di più, nè un centesimo di meno: se c'è quindi oggetto di censura bisogna farla risalire ai vecchi patroni.

Nessun'altro giornale, nè di Vienna nè di Berlino, parla della notizia data dal corrispondente del Times, cioè della visita che Francesco Giuseppe restituirebbe nel pros-

simo settembre a Re Umberto. Eppure quei giornali, specialmente di Vienna, dovrebbero saperne qualche cosa. Egli è che generalmente la notizia si ritiene infondata: d'altronde fa parte della categoria di quelle, che sarebbe assai meglio lasciar in tacere.

Questa volta nessuno attribuisce cause politiche alla venuta del re di Rumania in Italia, e d'altra parte sarebbe assai difficile trovarne una. È chiaro che Re Carlo venne unicamente per assicurarsi sulle condizioni di salute della Regina sua sposa, la quale, soddisfattissima del soggiorno di Pallanza, va continuamente migliorando.

Si è parlato in questi giorni della intromissione più o meno indiretta del governo italiano nella vertenza franco-bulgara riguardante l'espulsione di un giornalista francese da Sofia.

Una notizia simile non solo non ha fondamento, e fu subito smentita dalla stampa ufficiale, ma non poteva averlo, essendoché nessuno invitò il governo italiano ad esprimere il suo parere in un argomento che riguardava unicamente le due parti interessate, quindi non poteva prenderne spontaneamente l'iniziativa. Che se la questione di massima fosse stata intavolata sul diritto della Bulgaria nel caso dell'espulsione, il solo governo del Sultano avrebbe potuto intervenire per titolo di alto dominio. È chiaro che qualcuno, e non è difficile indovinare chi sia, cerca sempre di scalfare nel fuoco della discordia fra Roma e Parigi per impedire qualsiasi riavvicinamento fra i due Stati.

PROPOSITO DI RIFORME NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Scrivete l'opinione: Da parecchi giornali si danno notizie partecolareggiate intorno a riordinamenti nell'Amministrazione centrale.

Possiamo assicurare che in parte sono inesatte, in parte premature.

È ben noto che, da molto tempo, il gabinetto studia il modo di riordinare le pubbliche Amministrazioni, sulla base di un razionale discernimento.

Questi studi sono maturi e crediamo che, dopo ottenuta l'approvazione dei provvedimenti finanziari e delle leggi d'economia, che stanno dinanzi alla Camera, il Governo darà opera alacre a questa seconda fase del suo programma.

Rispetto al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, l'onor. Chimirri vi aveva già introdotto rilevanti economie e notevoli riforme, che il presidente del Consiglio intende proseguire alacremente.

Intanto, entro gennaio, sarà presentato alla Camera il disegno di legge sulla corcolazione bancaria, che era già stato studiato e concretato d'accordo tra gli onorevoli Chimirri e Luzzatti.

Quanto alle riforme accennate da alcuni giornali, è bene notare che parecchie di esse non potrebbero farsi con semplice decreto reale.

Il Re di Romania a Pallanza L'ALBERO DI NATALE

(Dall'Italia di Milano)

Pallanza, 6. — Il Re di Rumania è arrivato a Laveno alle ore 3 pom., ossequiato dal tenente-colonnello Borgetti e dal capitano Thomiz del 73 fanteria.

Quindi, col piroscato, il Re si è recato a Pallanza ossequiato dal sotto-prefetto, dal sindaco e dagli ufficiali del presidio ed acclamato dalla folla.

All'arrivo del piroscato la Regina si recò incontro al Re che l'abbracciò.

Le dame gli presentarono due mazzi di fiori. Poscia i sovrani e seguito si recarono all'Albergo Pallanza.

Il re Carlo, lungo il tragitto da Laveno a Pallanza, a bordo del *San Bernardino*, si mostrò entusiasta del lago, bello anche in questa inclemente stagione. Egli parlò a lungo affabilmente col capitano del battello, Carati, e gli strinse la mano.

La regina Elisabetta mosse incontro sino all'*imbarcadere* al reale consorte. I due augusti sposi si abbracciarono commossi. Erano presenti gli ufficiali e i soldati del piccolo presidio e molta parte della popolazione plaudente.

La salute della regina è ottima.

Stamani all'*Hôtel* vi è pranzo di famiglia, ordinato per dieci coperti. Per le ore nove poi è allestita la festa dell'Albero di Natale. Vi assisteranno - gentilmente invitati dai Sovrani - circa 40 forestieri alloggiati nel medesimo Albergo.

Il Re di Romania si fermerà a Pallanza circa 20 giorni. Egli si mostra assai soddisfatto del miglioramento della regina.

CONFERENZA DI CARDUCCI

Ieri (7) Carducci tenne al Collegio romano una conferenza sulle poesie di Parini.

Intervennero S. Maestà la Regina non che il ministro Villari, parecchie fra le principali notabilità scientifiche e politiche, e molte signore.

Il discorso mirò a dimostrare la genesi dell'arte di Parini e si fermò sulla maturità del poeta.

Carducci ebbe applausi.

Il più semplice del mondo.

Egli prese il braccio del barone e ritornarono al castello.

Nel vestibolo, tutti i domestici, uomini e donne, bisbigliavano con vivacità.

La piccola Maria piangeva e chiedeva di sua mamma; Valentino la prese nelle sue braccia.

— Tua mamma, cara piccina? diss'egli dandole un bacio; ma potrebbe ella lasciare per lungo tempo un angelo come te? Ella verrà presto... te lo prometto.

E la presentò al barone che la strinse al suo cuore cercando di nascondere le sue lagrime.

— Non c'è che un modo per spiegare l'assenza della signora, disse Adele, che, come tutte le persone della casa, avea un'immensa affezione per la sua padrona, e si è che il signor Rousselet, o Natha, o qualche altro le avrà parlato d'una buona azione da compiere in queste vicinanze.

Nulla la trattene quando ci sono degli ammalati da curare, dei miseri da aiutare, degli afflitti da consolare; Ella sarà uscita precipitosamente, pensando di starsene lontana pochi minuti, e avrà subito un ritardo per una circostanza inattesa... forse per questa gran pioggia che è venuta tanto improvvisa.

— Sì, sì, deve essere così! gridò Leopoldo; ella m'ha già procurato molte inquietudini con le sue visite di beneficenza. Nullameno di solito avverte qualcheduno quand' esce.

— Lo sarà mancato il tempo, disse Valentino; il caso era forse presente...

Ma per bacco! aggiunse con un accento di

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 7. — La Camera approvò la decisione del Senato relativamente ai petroli. Votò quindi definitivamente con voti 394 contro 114 l'insieme della tariffa doganale.

PARIGI, 7. — La *France* crede di sapere che fu deciso l'invio di una spedizione francese nel Tuat.

Il generale Thomassin, ispettore dell'esercito, assumerebbe il comando della spedizione, e avrebbe sotto i suoi ordini le truppe disponibili della divisione del dipartimento di Orna. La spedizione comincierebbe fra alcuni giorni, appena terminali i preparativi.

Queste informazioni non sono però ancora confermate.

PARIGI, 7. — Il Senato approvò senza incidenti i bilanci di parecchi Ministeri.

BERLINO, 7. — Il bacillo dell'*influenza*, scoperto dal dottor Pfeiffer, fu trovato in tutte le secrezioni purulenti dei malati di *influenza*, ma non nelle pneumoniti ordinarie. La cultura del bacillo riesce fino alla quinta generazione.

L'*influenza* si propaga dunque probabilmente mediante le secrezioni purulenti.

BERLINO, 7. — La *Nord Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma che un'inchiesta disciplinare fu aperta contro il deputato conservatore Leinburgstrum ministro in disponibilità, che attaccò vivamente il governo in occasione della discussione dei trattati di commercio, in un articolo pubblicato in un giornale.

Il giornale nota che l'inchiesta fu provocata dal fatto che Leinburgstrum ha criticato l'azione del suo capo in modo da umiliare la politica estera tedesca all'interno e all'estero.

LONDRA, 7. — La voce di uno sbarco di inglesi a Tangeri, corsa alla Borsa di Parigi, è considerata inverosimile, ammenoché non si tratti di una assoluta necessità per proteggere i connazionali contro un pericolo immediato.

Si ritiene altresì assurdo il dispaccio da Madrid che annunzia lo sbarco degli inglesi nelle Canarie.

L'ammiraglio infatti non ricevette alcuna notizia di questi presunti sbarchi, ed esso pure considera la notizia falsa.

Una lieve disgrazia al duca d'Aosta

Telegrafano al *Resto del Carlino* in data di Roma, 7:

«Iersera al ballo in casa Leghain intervenne il duca d'Aosta, il quale scivolando sopra un pavimento levigato cadde distorcendosi un piede.

Il dolore provato fu così vivo ed acuto che il giovane principe svenne, ma poi confortato si rimise subito.

Si crede che non si avrà a deplorare alcuna spiacevole conseguenza.

Questa sera il duca d'Aosta è uscito in vettura.»

rimprovero e d'ironia, poichè Natha è in questo momento in uno de' suoi accessi d'estasi, non potrebbe farci sapere dov'è la sua protettrice? La sua facoltà d'indovina ci renderà questa volta un grande servizio.

— Tanto più, disse Leopoldo, che quella ragazza, con le sue visioni false o reali, è forse causa dei nostri presenti allarmi.

Ma Adele annunciò che la crisi di Natha era finita da lungo tempo, e che la giovane dormiva nella sua camera, come sempre succedeva dopo i suoi accessi.

— Andate a vedere! disse il barone.

Adele uscì, e i due Champ-Rosay, durante la sua assenza, s'informarono degli ammalati che la baronessa avea visitati più spesso da poco, della povera gente che avea l'abitudine di soccorrere nei dintorni. Nel mentre essi stavano raccogliendo informazioni precise a questo riguardo, rientrò Adele, ma ella non era sola. Dietro a lei c'era Natha, debole e barcollante, con gli occhi gonfi, con le vesti in disordine.

— Mio Dio! gridò ella con aria smarrita, è possibile che la mia buona padrona sia così scomparsa? Signore, e dove può essere?

— Lo chiederò a voi, madamigella, disse il barone severamente; siete voi, senza dubbio, che le avete fatto perdere la testa con le vostre predizioni!

Ci sarete dunque fatale a tutti? Ma cosa le avete detto? cos'è successo?

— Ahimè! l'ignoro, rispose Natha struggendosi in lagrime; ma io darei la mia vita per risparmiare un dolore alla mia cara protettrice.

L'ex imperatrice Eugenia e la Czarina in Francia

L'ex imperatrice Eugenia è aspettata a Cap Martin, presso Mentone, dove intenzione di passare l'inverno.

Corre voce che la Czarina, accompagnata dal suo secondo figlio, granduca Giorgio, vada a passare a Cannes i mesi di febbraio e di marzo.

Caratteri e rimedi dell'influenza

Luigi Stefanoni storico, geografo, idraulico, medico, l'uomo insomma enciclopedico del *Messaggero* parla dell'*influenza* e dà consigli ai lettori in questi termini:

Due anni or sono, parlando dell'*influenza* io scrissi non esser questa una malattia leggera.

I fatti pur troppo mi hanno dato ragione. I primi casi dell'ultima invasione di questa epidemia si verificarono negli ultimi mesi del 1889 in Russia, ove in breve tempo si ammalò un terzo della popolazione.

Ed in novembre la malattia comparve a Parigi ed a Berlino, ed in seguito a Vienna ed a Madrid.

Fu solamente nella seconda metà di dicembre che venne in Italia, specie a Milano, ove la mortalità aumentò di un terzo.

L'*influenza* passò in seguito in Africa ed in America; ma nell'agosto dell'anno 1891 ricomparve in Europa, dapprima in Breslavia, poi a Parigi, indi a Londra, a Berlino e nella Svizzera che ne sono infetti fin da questo estate.

Le osservazioni cliniche fatte in questi tempi non hanno condotto a notevoli risultati.

Da esse si può concludere che l'*influenza* è dovuta ad un agente che si propaga col mezzo dell'atmosfera.

Il contagio, ma il micro-organismo che causa questa malattia non fu però trovato, e si suppone che si trasferisca da un individuo all'altro del globo.

Luoghi abitati, in cui si è trovata l'*influenza*...

di incubazione, coi sintomi di un raffreddore, poi un intenso brivido annuncia la febbre, che succede quasi sempre violenta. Grave catarro dal naso, dalla gola e fin dagli occhi, che si propaga alla trachea e ai bronchi; tossile gonfie; tosse, difficoltà di respirazione e accessi di soffocazione; lingua patinosa, catarro di stomaco e viscerale.

Tra i sintomi nervosi si notano spesso, insieme al dolor di testa, delle orbite e delle membra, agitazione, insonnia, vertigine o deliquio.

Non tutti, però, questi fenomeni si manifestano in tutti i casi. Perciò i medici ammettono varie forme d'*influenza*, cioè la *cefalica* o *nervosa*, la *toracica* o *respiratoria*, la *gastro-intestinale* o *adomineale*.

— Veramente, disse il capitano Champ-Rosay, il dono di profezia non è di vantaggio a madamigella Natha, e ancora meno a quelli che la consultano.

Però si pentì tosto della sua durezza verso la sventurata fanciulla, e stava forse per parlarle con più dolcezza, quando le sue idee presero un altro corso.

— Andiamo! Leopoldo, diss'egli con risolutezza; le lamentazioni a nulla rimediano; bisogna agire e senza ritardo. Ascolta: Giacchè la baronessa non è qui, ella l'ha dovuto, per una ragione o per l'altra, spingersi fino a Cousance o fino a Cuisseaux, i due centri più spopolati vicini a Balme.

— Tu recati a Cousance; vedrai il giudice di pace Rousselet, che può darti delle informazioni preziose, e ti indicherà fors'anco dove si trova la baronessa. Io andrò di galoppo fino a Cuisseaux... È pronto il mio cavallo? chiese egli alzando la voce.

— Sì, sì, capitano, rispose Pietro che corse in scuderia.

Leopoldo, s'era subito rianimato.

— Hai ragione, Valentino, diss'egli, vado da Rousselet. Egli solo, difatti può dirmi... Ma dove aveva la testa per non pensare a ciò primà? Ma tu, come sperai di trovare la mia povera Paolina a Cuisseaux? Ella sarebbe incapace di fare a piedi un sì lungo viaggio con questo tempo orribile!

— Supponi, rispose il capitano abbassando la voce, che l'animo di Paolina sia stato scosso da un avvenimento sconosciuto: ma allora sarà andato a cercare un rifugio da madre...

APPENDICE N. 56

CHIAROVEGGENZA

ROMANZO

di ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

— La signorina Maria è nella camera di Adele.
— Sta bene; cercate la madre... o piuttosto vado io stesso a cercarla.
E Leopoldo non potendo più padroneggiare la sua inquietudine, si mise a percorrere la casa.
Valentino che era rimasto nella biblioteca, intese delle persone che andavano e venivano in tutto il castello, poi delle voci animate, dei lamenti misti a scoppi di collera. Alla fine il barone ritornò.
— Ci comprendi tu qualche cosa, Valentino? diss'egli con una voce strozzata dall'emozione; mia moglie è scomparsa.
— Andiamo, via, mio caro Leopoldo, non t'allarmare, rispose il capitano Champ-Rosay, al quale il dolore di suo cugino fece dimenticare le sue personali preoccupazioni; la baronessa non può essere lontana.

— Ma dove vuoi che sia? Si è visitato il castello e tutta la tenuta dall'alto al basso; nessuno l'ha veduta. Dove può essere andata sola, a piedi, con una pioggia dirotta?

— Si è visitato il parco e il giardino?

— Non lo so. Che si sia forse rifugiata nel chiosco e che si sia addormentata?

— Bisogna assicurarsene, disse Valentino.

Tutti e due si slanciarono fuori della casa; ma Paolina non era nel chiosco e nulla dava a dividersi che ci fosse andata.

Allora i due cugini percorsero i viali del parco, gridando e chiamando con tutte le loro forze. Nessuno rispose; quando si fermavano per ascoltare, non sentivano che delle gocce d'acqua che cadevano di foglia in foglia con un rumore monotono.

Ben presto essi arrivarono nelle vicinanze della grotta e dello stagno. La notte sopraggiungeva, ed una luce crepuscolare rischiava appena il paesaggio, per solito sì ridente. Si fermarono sotto il vecchio carpino e chiamarono ancora, ma sempre inutilmente.

— Andiamo! disse Valentino, bisogna ritornare a casa.

Ma il barone non si muoveva, egli segnava col dito lo stagno, sul quale la pioggia sferzava increspando la mobile superficie, mentre che il vento curvava gli ircos e le lisamachie che crescevano sulla riva.

— Se fosse... là? diss'egli con voce soffocata?

— Ma che! sei tu pazzo?.. Qual motivo per un simile atto di disperazione? Ritorniamo a casa... Quest'assenza, che ci stupisce e ci inquieta, si spiegherà, lo scommetto, nel modo

COMUNE GIORNALE DI PADOVA
DI GRANDE FORMATO
POLITICO QUOTIDIANO
ANNO II.

Ai suoi Lettori

...vanti, ma senza esagerate mode-
...nostro giornale ha un merito che
...gli può contestare: quello di a-
...sola iniziativa e colle sole
...riempito un vuoto, che altri,
...provviso ed ingiustificato abban-
...avevano lasciato.

Quando nessuno lo pensava, il partito
...moderato, che per influenza e per
...radizioni ha profonde radici e prevale nella
...nostra città, era rimasto da un momento
...all'altro senza un organo interprete delle
...sue idee, senza un braccio che ne tenesse
...la bandiera.

Per attaccamento all'antica fede, per o-
...maggio a quei principi di libertà coll'or-
...dine, che saranno sempre la nostra guida,
...noi non potevamo disertare il campo, ed
...abbiamo risposto all'altrui facchezza con
...un atto di ardimento, del quale tutti ri-
...conosceranno il valore.

...za aiuti materiali di alcuno, e con
...aiuti anche morali di amici, che ti-
...ndamente, secondo il solito, si limita-
...vano ad applaudire alla nostra impresa,
...ma non compromettevano un soldo, il
...COMUNE ha saputo, in questi nove mesi
...di vita, crearsi una clientela, e farsi nome
...quanto e più di altri giornali, che con-
...tano già parecchi anni di pubblicità.

Ne abbiamo la prova indubbia nel ve-
...dere le date del COMUNE giornalmente
...riportate o citate da quasi tutta la stam-
...pa italiana, fino a far scrivere ad un ri-
...putatissimo giornale di Milano, che ripro-
...duceva una di quelle date, le parole tes-
...tuali che riportiamo:

« Il COMUNE giornale di Padova, le cui
...informazioni sono ormai divenute il pa-
...scoto quotidiano di tutti gli altri gior-
...nali, dice, etc. etc. »

Il COMUNE col 1° gennaio, entrando nel
...no di vita, non cesserà di
...migliorie possibili, e con
...amore cercherà di riempire
...e fin qui, per modo che,
...un pronto notiziario,
...rendibilità delle infor-
...que rubriche, riscal-

...conosce i redat-
...bisogno di pro-

...stro giornale sarà scevro da legami, e si
...conservierà, come dal suo nascere, assolu-
...tamente indipendente.

Sollecito soltanto della verità e franco
...nell'esperta e nel sostenerla, il COMUNE
...la dirà senza riguardi né a Tizio né a
...Cajo, con quel rispetto delle forme che la
...buona educazione prescrive, ammettendo,
...se necessaria, la critica, che per tal modo
...si rende più efficace.

Crediamo che a questi propositi, quanto
...giusti altrettanto sinceri, ognuno possa
...fare buon viso, e debba portare il suo ap-
...oggio materiale e morale.

Il COMUNE, invocando questo appoggio,
...e nella speranza di ottenerlo enumera le
...disposizioni principali, che ha già stabilite
...per migliorare il giornale coll'anno pros-
...simo, e pubblica i patti di associazione.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
del COMUNE giornale di Padova.

1. Il COMUNE nell'anno 1892 avrà
...nuovi collaboratori per trattare tutti gli
...argomenti speciali di pubblico interesse.

2. Accrescerà il numero dei suoi cor-
...rispondenti da tutti i Comuni della provincia,
...non che dalle altre provincie del Regno.

3. Avrà un servizio copioso di corri-
...spondenza e di telegrafia dalla Capitale,
...non che dall'estero.

4. La cronaca cittadina sarà partico-
...larmente, diffusamente curata, e farà luogo
...a tutti quei reclami sui pubblici servizi dei
...quali sia riconosciuta l'opportunità e la
...giustizia.

5. Accoglierà infine gli scritti di pub-
...blico interesse in qualsiasi materia, riser-
...vando una rubrica estesissima per le noti-
...zie varie.

6. Non badando a dispendio, pubbli-
...cherà in Appendice romanzi dei più acce-
...ditati autori nazionali e stranieri, avendo
...riguardo a quella castigatezza, che ne per-
...metta la lettura nelle famiglie.

Patti di abbonamento

Il COMUNE non trova necessario di far
...regali per accrescere il numero de' suoi
...lettori e la sua clientela.

Crediamo che il miglior regalo, per rag-
...giungere questo scopo, sia di ridurre il
...prezzo di abbonamento in modo da rendere
...il giornale accessibile a tutte le fortune.

I signori NEGOZIANZI ed INDU-
...STRIALI associandosi per un anno al
...COMUNE avranno diritto a sei inser-
...zioni in 4° pagina dell'altezza di 20 linee di
...spazio misurato sopra una sola colonna ma
...sempre con la stessa dicitura nel testo.

Abbonamenti Combinati

PER IL 1892

	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO COMBINATO
IL COMUNE — Lo Studente di Padova tutti i numeri che pubblicherà fino a Giugno.	19,—	18,—
IL COMUNE — L'Illustrazione Italiana 1892	41,—	38,50
IL COMUNE — La Stagione, Giornale di Mode grande edizione 1892	32,—	28,80
IL COMUNE — La Stagione, Giornale di Mode piccola edizione 1892	24,—	22,40
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, (come sopra) e L'Illustrazione Italiana 1892	44,—	40,50
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, La Stagione grande edizione 1892	35,—	30,80
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, La Stagione piccola edizione 1892	27,—	24,40
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illustrazione Italiana, La Stagione grande edizione 1892	60,—	53,50
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illustrazione Italiana, La Stagione piccola edizione 1892	52,—	47,—

ABBONAMENTO AL «COMUNE»

Per un anno	L. 16
semestre	8
trimestre	4

Per l'Estero spese di Posta in più.
Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale
Via Spirito Santo N. 969 A

tol. E finalmente di prendere giornalmente 25
centigrammi di cloridrato di chinino.
E dopo tutto ciò, se l'influenza v'incoglie,
la colpa non sarà mia.

Cronaca del Regno

Roma, 7. — Commentatizze apocritfe. —
Da vario tempo a diversi Ministeri arriva-
vano persone per avere degli impieghi, con
biglietti di raccomandazione al generale Pel-
loux, ministro della guerra, a Spaventa, con-
sigliere di Stato, a Finali, ex ministro, al
generale Pallavicini, aiutante di campo del
Re. Finalmente si venne a scoprire che que-
sti biglietti erano falsi: chi li forniva ai rac-
comandanti era il meccanico Mauro Di
Santo, d'anni 24, di Chieti, il quale li aveva
fatti stampare per guadagnarsi una senseria
di cinque lire per raccomandazione. Arrestato,
si rese confesso.

— Oggi al teatro Corea vi fu la distribuzione
dei regali per la Befana ai bambini poveri, vi
concorsero diecimila persone.

Pavia, 6. — Monarchiot. — Oggi l'as-
semblea generale dell'Unione liberale mona-
rchica, presieduta dall'avv. Pozzi, animata
dai sentimenti di concordia manifestati dai di-
versi gruppi del partito, udita la splendida re-
lazione dell'avv. Celso Albertario, ricostituiva
il suo Consiglio direttivo con ottimi elementi
eleggendo all'unanimità presidente il prof.
comm. Magenta.

Genova, 6. — Suicidio. — Stamane un
cantiniere ferroviario, in vicinanza di S. Re-
mo, trovava steso morto sul binario il cada-
vere di uno sconosciuto, evidentemente getta-
to sotto uno dei treni della notte.

Recatosi sul luogo l'Autorità, questa con-
stata trattarsi di suicidio, e poi da alcune
carte trovate addosso al suicida venne stabi-
lito che lo stesso era certo Ramella di
Moncalieri.

Il disgraziato aveva ventun'anni.

**Cremona, 6. — Un incendio a Cre-
mona.** — Stamattina per ignota causa, uno
spaventoso incendio distrusse tutto il magaz-
zeno del negozio di drogheria dei fratelli Ve-
retti posti nel sobborgo di Porta Romana.

Il danno si fa ascendere a circa cinquan-
tamila lire. Salvossi a malapena il mobiglio
delle abitazioni soprastanti.

Anche il proprietario dello stabile ha su-
bito un danno rilevante. Tutti sono assicu-
rati. Il fuoco confinava col grosso deposito di
spiriti della ditta Ripari.

Fu scongiurato il grave pericolo e domato
l'incendio per l'attività ben diretta dei pom-
pieri e della scuffione, accorsi insieme con
l'autorità.

Si distinsero per coraggio i caporali Kro-
ciani di artiglieria e Petrelli del treno.

Pallanza, 7. — Le condizioni di salute
della regina Elisabetta sono soddisfacentissime.
Iersera la Regina cantò nella festa data all'al-
bergo di Pallanza.

Il principe ereditario di Rumania è atteso
qui per l'undici corrente.

Abbonamenti al «COMUNE»

I signori NEGOZIANZI ed INDU-
STRIALI che si associeranno per un
anno al «COMUNE» avranno diritto
a SEI INSERZIONI nel corso dell'anno
stesso in 4° pagina dell'altezza di
20 linee di spazio misurato sopra una
sola colonna, ma sempre con la stessa
dicitura.

CRONACA VENETA

Venezia, 7. — La salma del Patriarca.
— Leggesi nella Gazzetta di Venezia:

Secondo l'avviso emanato da mons. vicario
capitolare, la salma del cardinale Domenico
Agostini, Patriarca di Venezia, sarà esposta
nella gran sala del palazzo residenziale nei
giorni di lunedì e mercoledì della prossima
ventura settimana dalle ore 8 della mattina
fino alle 5 della sera nei due primi giorni, e
fino alle 3, pom. dell'ultimo.

La mattina del successivo giovedì 14 cor-
rente ore 9 si trasporterà il feretro alla patriar-
cale Basilica di San Marco, ed ivi si ufficiar-
ranno all'Eminentissimo defunto i solenni fun-
erali.

Questo conferma le notizie che abbiamo già
date parecchi giorni fa.

Le primarie Autorità Mediche d'Europa s'
degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT
come preparazione di grande utilità.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di mer-
tuzzo con ipofosfiti è una preparazione riu-
scitissima, sia dal lato della facile digeribilità,
come per la sua potente efficacia. La si rac-
comanda specialmente per bambini e per ra-
gazzi in cui sia necessario migliorare il pro-
cesso di ossificazione o sia utile correggerlo
stato di linitismo, di scrofola e simile.

Prof. Cav. EDOARDO PORRO,
Direttore della Maternità di Milano,
Consigliere d'ammin. degli Istituti ospitalieri

CRONACA DELLA CITTA

LE NOSTRE APPENDICI

L'AMICA DEL GENERALE

ROMANZO

di L. ULBACH

Diamo ai lettori, e particolarmente alle
gentilissime lettrici del nostro giornale,
una notizia che loro farà piacere: quella
che, a datare da domani, cominceremo a
pubblicare in appendice un ottimo roman-
zo, del quale, nei giorni scorsi, avranno
veduto il titolo intercalato al testo, cioè

L'AMICA DEL GENERALE

DI L. ULBACH.

La pubblicazione del nuovo romanzo,
che occuperà l'appendice del «Comune»
per un paio di mesi circa, non interrom-
perà quella del romanzo attualmente in
corso, che riuscirà di molto aggradimento, e
che si trova quasi al termine.

Il nuovo romanzo, che ha un carattere
di tutto diverso dal precedente per l'ar-
gomento, per l'intreccio, e per l'ambiente
tutto affatto moderno nel quale si svolge,
segnò il punto culminante nella carriera
brillantissima del suo autore, L. ULBACH,
uno dei romanzieri più letti e più apprezzati
del giorno.

Si aggiunge il pregio di una traduzione
a curatissima, che riproduce, come in
uno specchio, il concetto originale, quale
fu nella mente dell'autore.

Il «Comune» colla pubblicazione di que-
sto romanzo intende di aprire una serie
di altri, non meno interessanti che lo se-
guiranno, in modo da rendere la lettura
dell'Appendice sempre più amena, istrut-
tiva, e sempre più ricercata.

LA DIREZIONE

Forniture alla Casa di Ricovero

Giorni addietro, un giornale cittadino,
certo non esattamente informato della que-
stione, parlava in termini un po' forti di una
offerta di forniture alla Casa di Ricovero -
offerta che fu respinta, e per la quale il com-
merciante aveva ricorso all'autorità tuttoria.

Se ben ricordiamo, si trattava della forni-
tura delle carni, e quel giornale dando all'
argomento importanza come di questione citta-
dina, offriva campo al sospetto si trattasse
veramente di cosa grave.

Ne fummo tanto più sorpresi in quanto po-
chi giorni prima avevano ricevuto il reso-
conto pubblicato dal presidente cav. Fanzago
ed approvato dal Consiglio d'amministrazione;
nel quale si rileva che la retta giornaliera
dei ricoverati non supera cent. 93, (non certo
retta da scialacquatori) e nei vari rami dell'
amministrazione avevamo rilevato concetti
così chiari, principi così pratici di vera eco-
nomia, da dedurle le più favorevoli conclu-
sioni in omaggio al Consiglio che dedica da
molti anni le sue cure all'Amministrazione
della Casa ed in maggio al Presidente che ne
studia con vivo amore bisogni e migliora-
menti.

Giustificata, quindi, la nostra sorpresa, al-
l'aspro avvertimento del giornale intorno ai
fatti che non avrebbero corrisposto ai prin-
cipi finora seguiti da quelli amministratori, ai
quali non si potrà certamente affibbiare l'epi-
teto di non curanti spenditori.

Si trattava d'un'offerta presentata da un
macellaio e che non fu accettata per ragioni
che noi non abbiamo voluto ricercare, perchè
contemporaneamente abbiamo constatato che
il relativo reclamo presentato alla Prefettura,
era già stato respinto riconoscendosi le giuste
ragioni di rifiuto addotte dalla Casa di Rico-
vero.

Di fronte ad approvazione di quella stessa
autorità, alla quale il commerciante si era ri-
volto chiedendo diretta tutela dell'interesse
proprio ed indiretta tutela dell'Istituto Pio, cessava
ogni ragione di nostra ricerca.

Però non vogliamo accusare di precipita-
zione il giornale che ha raccolto il reclamo.
Sappiamo perfettamente come alle volte gli
stessi amici presentino ai giornali le varie que-
stioni sotto un aspetto unico e spesso fallace,
cosicché inducono il pubblicista a sostenere
tesi che sarebbero giuste quando poggiassero
sopra i dati più esatti; per cui si conferma
sempre il noto adagio: *dagli amici mi salvi
Iddio ecc.*

Altra ragione che ci produsse sorpresa ri-
levando quel reclamo, fu la qualità del re-
clamo stesso cioè la categoria della spesa alla
quale il reclamo si riferiva.

L'amministrazione non aveva accetta
ribasso di spesa nella fornitura di
vaglio.

Pure trascurando di discutere se rispar-
mi di spesa significhi vero vantaggio econo-
mico, ci riesce strano che un consiglio d'Or-
dine respingesse senza giusto motivo un riba-
sso nelle spese di vitto dei suoi ricoverati.
In generale si può osservare come nessuna a-
ministrazione pubblica tenda ad accogliere
il lusso in questa categoria di spese ed anzi
vi vada cercando quelle economie che le
permettano piuttosto le costruzioni edilizie
ed un più vasto ordinamento amministrativo
che costituiscono sempre la grande tenta-
zione delle Pie Opere.

Se un reclamo si può muovere, in generale,
alle Opere Pie è piuttosto in senso opposto a
quello ieri raccolto contro la Casa di Ricove-
ro, abbondanza di personale degli uffici ammi-
nistrativi, lusso di stipendi che stornano som-
me da dedicarsi alla beneficenza, immobilizza-
zione di capitali in acquisti e costruzioni che
si mascherano con ammortamenti i quali in fat-
to rappresentano somme della beneficenza; ma
non mai soverchio dispendio nel vitto o rifiuto
di effettuare un'economia.

Questa la ragione principalissima che c' in-
dusse a non dare troppa importanza agli ap-
prezzamenti esposti contro il Consiglio d'Am-
ministrazione della Casa di Ricovero - apprez-
zamenti che, come si verificò appoggiavano a
inesatte o non giuste circostanze di fatto.

La Befana

per i bambini malati all'Ospedale.
Abbiamo ricevuto dal Comitato un lungo
elenco di offerte preceduto dalla seguente let-
tera:

EGR. SIG. DIRETTORE

In seguito alla buona accoglienza da Lei
fatta nel suo pregiato Giornale al nostro ap-
pello a favore dei bambini malati dell'Ospe-
dale, abbiamo ricevuto le offerte che qui sotto
Le indichiamo e che La preghiamo di pubbli-
care.

Grazie di tutto cuore a Lei, ed a tutti quei
buoni che ci vollero aiutare nell'opera nostra.
Grazie a nome dell'Amministrazione dell'Ospi-
tale e soprattutto a nome dei bambini be-
neficiati e delle loro famiglie riconoscenti.

Devotissimi

DOTT. GIOVANNI ALESSIO

PROF. DANTE CERVESATO

DOTT. ANGELO PERLASCA

medico-capo

Padova, 6 Gennaio 1892.

La nota degli oblatori la pubblicheremo do-
mani, marcandoci oggi lo spazio.

Conferenza Sbarbaro.

Leggiamo in un giornale del Veneto che a
Padova si costituirà un comitato per ordinare
una conferenza che terrà qui lo Sbarbaro la
settimana ventura sul tema: *L'Università de-
gli studi nella democrazia.*

Riportiamo a titolo di cronaca la notizia
benchè ancora non ci consti di positive dispo-
sizioni prese in proposito.

Società anonima cooperativa

di lavoro fra operai selciatori, spazzaturai
ed affini del Comune di Padova.

La Presidenza diramò il seguente

AVVISO

Il Consiglio d'Amministrazione della Società
Cooperativa di lavoro fra operai selciatori,
spazzaturai ed affini del Comune di Padova
invita i signori soci ad intervenire all'Assem-
blea straordinaria che avrà luogo il giorno 21
corr. alle ore 6 pom. nella sala del vecchio
Consiglio in Piazza Unità d'Italia per tratta-
re il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Modificazioni degli Art. 14, 24, 29 e 47 dello Statuto.

Il Presidente

f. LUIGI PUTTI

Padova, 3 Gennaio 1892.

Sottoscrizioni per il busto in onore di Aristide Gabelli.

3° Elenco

Le offerte per il busto da scolpirsi in onore
di ARISTIDE GABELLI procedono assai favo-
revolmente, come non era da dubitare.

- Prof. Luigi Mattiolo L. 20 - Prof. Salvato-
re Cognetti De Martis L. 10 - Prof. Virgilio
Inama L. 5 - R. Scuola Normale femminile di
Venezia L. 13,70 - Ministro di agricoltura in-
dustria e commercio L. 25 - Ministero dei la-
vori pubblici L. 10 - Lorenzo Fabbris L. 2 -
Avv. Vincenzo Colmayer, prefetto di Venezia
L. 10 - Ing. Marco Zanussi ed altri L. 8 -
Prof. Luigi Mancini ed altri professori di Sa-
cile L. 6 - Elvira Luppi, Anna, e C. B. di Ca-
gliari L. 3 - Professori della Scuola Normale
femminile di Vercelli L. 3,10 - Prof. Antonio
Bonardi L. 2 - Donna Amalia Depretis L. 20
Ministro per le finanze L. 25 - Giuseppe Sa-
racco, senatore L. 20 - Giacomo Costa, sena-
tore L. 20 - Comm. Giuseppe Casanova L. 10
- Comm. Luigi Bodio L. 20 - Dott. Eugenio
Rey L. 20 - Caterina Pigorini Berl L. 5 -
Professori Battaini P., Garrone G. e Torossi
G. B. L. 3 - Comm. Emilio Manfredi, prefetto

Huchard, invece, le vuol distinte in dotto-
rosa, febbrile, catarrale e intestinale; Boz-
zolo in regolare ed atipica; e chi più ne ha
più ne metta.

Ma spesso i medici spendono molte parole
per distinguere e soddistinguerne, affine di oc-
cultare il vuoto delle loro idee intorno alla
cura. E qui siamo nel caso, giacchè, come
scrive il Cantani, la maggior parte degli am-
malati guariscono senza medico e senza rime-
dio. Nei casi gravi l'antipirina ed il chinino
hanno dato scarsi risultati, tanto soli quanto
associati insieme. Molti hanno trovato utile
l'aconito, ed il più il salicilato di sodio; e nelle
iperemie nervose di bromuro di potassio.

Ma, lo si capisce facilmente, questi rimedi
sono palliativi, e non altro.

Di rimedi preventivi o abortivi, ne furono
consigliati parecchi, tutti fondati sul principio
di disinfettare la bocca e il naso, d'onde si
crede che possano penetrare nell'organismo i
germi patogeni.

Perciò fu consigliato di sciacquare la bocca
e far iniezioni di acido borico al 5 p. 0/0; op-
pure di acido fenico al mezzo per cento, o di
sublimato corrosivo al mezzo per mille. Altri
ha consigliato di annusare dieci o dodici volte
al giorno polveri così composte: Acido borico
grammi 6 - Naftol mezzo grammo - Antipiri-
na grammi 2 - Mentol centigr. 15 - Salin g. 4
(prof. Cozzolino).

Fu pure consigliato di nebulizzare le stanze
con soluzioni concentrate di timol o di men-

di Treviso L. 20 - Conte dott. Ferrari Bravo L. 5 - Scuola Normale pareggiata Scalcerie L. 35. Somma L. 320.80

Ripporto somma preced. L. 744.50

Totale 3° elenco L. 1065.30
Associazione Popolare Savoja
 I signori soci sono invitati a trovarsi sabato 9 corr. alle ore 12 1/4 pom. alla sede dell'Associazione per partecipare alla commemorazione del Re Vittorio Emanuele.

Congregazione di Carità.
 Colletta - 7° Elenco

Morelli Angela L. 1 - Drigo Cent. 50 - Piva Gen. Domenico L. 3 - Viviani Emilia L. 4 - Zinelli L. 3 - Andrea Andreis L. 20 - Conte Medin, famiglia L. 30 - Conte Avogadro degli Azzoni, famiglia L. 100 - Pollini, famiglia L. 5 - Vanzetti cav. Cesare L. 25 - Buzzacarin march. Clementina L. 10 - Buzzacarin march. Pia 10 - Buzzacarin march. Vittoria L. 25 - Conte Miri, famiglia L. 30 - Sig. de Pieri L. 5 - Polacco Giacomo L. 5 - N. N. 1.25 - Viterbi Anna L. 2 - N. N. L. 5 - Lambertini L. 5 - Milani L. 1.60 - N. N. L. 1.50 - Faccanoni L. 2 - Bollettin L. 1 - De Castello Ignazio L. 2 - Giacom Angelo L. 2 - Burlini don Francesco L. 1 - Vicentini L. 1 - Dozzi L. 5 - Vianello L. 2 - Da Ponte Cent. 50 - Busato Cent. 50 - Palumbo L. 1 - Reginato L. 1 - N. N. L. 5 - N. N. L. 5 - Folco Cent. 50 - Raffaello cav. Pietro L. 15 - Angeli Marco L. 5 - Catticich cav. dott. Giovanni L. 10 - N. N. L. 5 - Salvadego conte cav. Giuseppe L. 30 - Brillo ing. cav. Giovanni L. 5 - Galli L. 1 - N. N. L. 2 - Viterbi Benvenuti Bona L. 40 - Cavalli conte cav. Paolo L. 100 - Capitano Frattina L. 5 - Piccole offerte Cent. 65 - Fioravanti Onesti march. Gaetano L. 30 - Istituto tecnico L. 15. Somma L. 586. - Ripporto somma prec. L. 3213.69

Totale 7° Elenco L. 3799.69

Acquirenti viglietti di esenzione dalle visite
 pel Capo d'anno a beneficio della Congregazione di carità.

3° Elenco

Bonomi-Todeschini nob. Pietro N. 2 - Mochini a S. Nicolò, famiglia N. 10 - Vason Carlo N. 1 - Giuseppe Taboga N. 1 - Cav. Giovanni Maluta N. 5 - Dott. M. Romanini-Jacur N. 2 - Tessaro Antonio N. 1 - Manzoni Luigi N. 1 - Andrea Andreis N. 1 - Bernardino Ongaro N. 1 - Pietro Calore N. 1 - Dott. Luigi Santello N. 1. Somma N. 27

Ripporto num. preced. N. 58

Totale 3° elenco N. 85

Promozioni militari.
 Il prossimo Bollettino militare pubblicherà la promozione di trenta allievi della scuola militare di Modena e della scuola dei sottufficiali di Caserta a sottotenenti.

Società del reduci.
 I soci sono invitati a raccogliersi sabato 9 corr. alle ore 12 1/4 pom. in via Patriarcato - studio Tivaroni - fregiati dei distintivi sociali, per recarsi colla bandiera nel corteggio delle associazioni cittadine che porteranno ghirlande alla statua di Vittorio Emanuele in occasione del 14° anniversario della di lui morte.

Premio D. G. Vitorbi.
 L'Associazione dei Volontari 1848-49 ci comunica per la pubblicazione, il seguente

AVVISO
 La presidenza dell'Associazione Volontari 1848-49 comunica ai soci effettivi che a tutto 31 gennaio corrente è aperto presso la Società d'Incoraggiamento, per l'Agricoltura, e l'Industria della Provincia di Padova, il concorso a premio di fondazione D. G. Viterbi di L. 50 da conferirsi ad un operaio meritevole per morale condotta ed intelligente operosità.

Entro il termine prescritto dovranno i soci concorrenti presentare, in carta libera, la loro istanza all'Ufficio di segreteria di detta Società in Piazza Cavour, palazzo della Posta, corredata dei titoli e documenti su cui fondano la loro domanda, facendo anche menzione che appartengono all'Associazione dei Volontari 1848-49. LA PRESIDENZA

Influenza.
 Un grande numero di soldati del nostro presidio sono influenzati.

Parecchi ufficiali ne sono affetti per cui si dovrà sospendere le esercitazioni di fatica.

Il personale dell'Ospedale militare è insufficiente a sopprimere ai bisogni degli ammalati.

Avvisi municipali.
 Nell'atto del Municipio sono stati esposti vari manifesti: il primo si riferisce all'obbligo di restituire al precedente possessore o di consegnare all'ufficio municipale gli oggetti trovati nel territorio del Comune: un secondo stabilisce del provvedimento sulla polizia stradale, un terzo riguarda il modo di occupazione delle aree pubbliche, un quarto regola il servizio delle pubbliche affissioni, ed un ultimo enumera le disposizioni relative a tutti coloro

che intendono esercitare qualunque industria o commercio girovago.

A proposito di un discorso.
 L'altro giorno, nel dare la relazione sui funerali del compianto cav. ANGELO SACCHETTI, un nostro reporter ha preso equivoco sopra il nome di uno degli oratori, che presero la parola sulla bara del defunto.

Non fu già il dott. Criconia che abbia parlato, come s'indico erroneamente, bensì il signor Aristide Supplis, al quale spetta per conseguenza l'elogio tributato al suo discorso dal cronista.

Ciò per la pura verità.

Società di M. S. Speranza.
 L'Accademia musicale privata, che i membri della Società Speranza doveano tenere la sera di ieri (6) nella sala del Consiglio, in causa dell'indisposizione di parecchi cantanti viene rimandata a Domenica 10 corr. ore 8 pom.

Per ottenere viglietti, rivolgersi al presidente sig. Maura Angelo.

Per gli aspiranti al volontariato.
 I giovani che avendo compiuta l'età di 17 anni, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario d'un anno devono farne domanda, in carta da bollo da centesimi 60 ai Corpi o Distretti abbastanza in tempo affinché possano compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 20 marzo.

I giovani nati nell'anno 1872 residenti all'estero, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno per imprendere servizio il 1 novembre 1892, o per ritardarlo fino 26. anno di età, dovranno farne domanda entro il suaccennato periodo di tempo al regio agente consolare del luogo più vicino alla loro dimora.

La domanda di ammissione documentata non occorre sia presentata personalmente dai titolari.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 1
 NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0
 MORTI. - Scovolo Lachin Adelaide fu Giuseppe di anni 84, possidente vedova.
 1 bambino degli esposti. di Padova.

Bollettino del 2
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 3
 MATRIMONI. - Masiero Riccardo di Arcangelo, sarto con Bertolin Marcellina di Marco, sarta.
 Dainese Vittorio fu Valentino, calzolaio, con Vettorato Regina di Gaetano, casalinga.
 MORTI. - Rimondi Zecchini Teresa fu Giovanni Batta di anni 83, domestica vedova.
 Chiampo Giovanni fu Vincenzo di anni 63 facchino coniugato.
 Silvestrini Giuseppe fu Giov. Batt. di anni 81 civile vedovo.
 Varotto Teresa fu Giuseppe di anni 70 casalinga vedova.
 1 bambino degli Esposti di Padova.
 Rebaudogo Ermanno fu Enrico di anni 25 cameriere calibe di Torino.
 Fasolo Boscaro Maria di Luigi di anni 47 casalinga coniugata di Saccolongo.

Bollettino del 3
 NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 4
 MORTI. - Faggin Celeste di anni 16 1/2 casalinga nubile.
 2 bambini degli Esposti di Padova.
 Rudatis Davide di Pietro di anni 34, offeliere di Alegha.

Bollettino del 4
 NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2
 MORTI. - Lugnan Schiavuzzi Caterina fu Francesco anni 72 pensionata vedova.
 Sacchetti cav. Angelo fu Giacomo anni 67 mesi 10 possidente coniugato.
 Santato Amelia di Carlo giorni 5.
 Zaramella Teresa fu Francesco anni 82 civile nubile.
 Barison Fornasiero Maria fu Giacomo anni 88 casalinga vedova.
 Bortolazzo Antonio di Sante anni 4.
 Cabianca Luigi fu G. B. anni 80 oste coniugato.
 Tualdo Domenico fu Luigi anni 48 agente coniugato.
 Salvato Giuseppe di Antonio anni 25 agente coniugato di Vilhanova sul Olisi.

Neurologio.
 Riceviamo da Vittorio la dolorosissima partecipazione della morte di un nostro vecchio amico, il signor

BENEDETTO CARNIELUTTI
 nell'età di anni 76.

Appartene ad una famiglia, nella quale la probità e la gentilezza d'animo sono tradizioni inveterate, né mai smentite, la perdita di Benedetto Carnielutti riesce a noi tanto più dolorosa, perchè si collega strettamente alle più care memorie della nostra infanzia e della nostra gioventù.

Come in vita furono costanti la scambievole amicizia e la stima che ci legavano a lui e alla sua Casa, resterà incancellabile, per quanto lo conobbero, la sua cara memoria.

Vive condoglianze ai superstiti. f. d.

ORARI FERROVIARI
 (Vedi quarta pagina)

Corriere dell'Arte

TEATRO METASTASIO DI PRATO

(Corrisp. del Comune)

Al nostro R. Teatro Metastasio viene data come prima opera della stagione di carnevale il *Ballo in Maschera* del celebre maestro Verdi.

Lo spettacolo ha ottenuto uno splendido successo per parte di tutti gli artisti, specialmente nel terzetto col soprano e col tenore, e nel restante dell'atto che per suo merito è uno dei più apprezzati e applauditi dal pubblico.

Essa si rivela artista nel vero senso della parola, sostenendo una parte di per sé stessa difficile e ingrata qual'è quella dell'*Ulrica*; poche artiste, io credo, interpretano il carattere della maga con la naturalezza con cui ce lo rappresenta questa giovane artista.

La sua voce è fresca e simpatica all'orecchio, canta con sentimento e con piena cognizione dell'arte musicale e, quel che più importa, le fu impartito un metodo di canto, quale poche artiste hanno la fortuna di possedere.

Il pubblico che seralmente accorre a dimostrare la sua simpatia a questa giovane e graziosa vostra concittadina, aspetta dalla sign. Marcomini un trionfo ancora maggiore nella seconda opera della stagione che s'annuncia essere la *Saffo* di Pacini.

Nella parte di (*Clitennè*) avrà campo di fare un maggiore sfoggio della sua voce e della sua seducente persona di quello che glielo permette ora il carattere tetro e l'abito tutt'altro che attraente della *Ulrica*.

Un augurio di cuore dal suo ammiratore
 Enzo Grimaldo.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Birreria Stali Uniti - Questa sera concerto vocale ed strumentale, ore 8.

Restaurant Stella d'Oro - Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

SCIARADA

Nei corpi umani i primi troverai,
 E i secondi son tre;
 E quando fame avrai
 Mangia l'intero, buono per mia fe.
 Spiegazione della Sciarada precedente
 COR-BELLA-RE

A tutte quelle gentili persone che in modo vario, concorsero ad onorare nei funerali la memoria del lagrimato

Ingegnere Augusto Tarifat

la moglie, i figli ed i congiunti commossi da tante attestazioni di stima ed affetto pongono i maggiori rendimenti di grazie, e fra i piotosi dimostranti amano sia fatta particolare menzione dei signori impiegati della *Fonderia ea Rocchetti*.

Giustificano poi le eventuali mancanze nella spedizione degli annunci, mancanze nelle quali ben di sovente incorre chi è colpito da una immane sciagura.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
 9 Gennaio 1891

A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 7 s. 12
 Tempo medio di Roma ore 12 m. 9 s. 39

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

7 Gennaio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 - mil.	752.7	753.0	753.9
Termometro centigr.	-1.5	+1.0	-1.0
Tensione del vap. acq.	3.9	4.7	4.5
Umidità relativa	96	94	90
Direzione del vento	NNW	NNE	N
Velocità chil. orar. del vento.	3	6	13
Stato del cielo	nebb.	cop.	sereno

Dalle 9 ant. del 7 alle 9 ant. del 8
 Temperatura massima = + 2.0
 minima = - 1.5
 Minimo della mattina del 8 - 0.3

Nostre informazioni

Si assicura che al Quirinale non giunse alcuna partecipazione né diretta né indiretta, circa una visita più o meno imminente di Francesco Giuseppe a Roma.

Cade perciò di per sé anche l'annuncio di pretese condizioni poste per effettuare quella visita: condizioni che



Riunione Adriatica di Sicurtà
 cretta nel 1838
 SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI
CAPITALE VERSATO L. 4,000000
 Totale fondi di garanzia 50 milioni

ASSICURAZIONI SULLA VITA

in caso di morte, in caso di vita ad età prestabilita, dotati di rendite vitalizie immediate e differite, miste con o senza raddoppiato pagamento del capitale assicurato ecc. ecc.

Nelle assicurazioni in caso di morte, la Compagnia riscatta ed accorda prestiti sulle proprie polizze, purchè sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

Assicura inoltre contro i

DANNI DEGLI INCENDI

contro quelli prodotti dallo Scoppio dei Gaz, degli Apparecchi a Vapore e del Fulmine, quelli pure del rischio locativo, del ricorso dei vicini e della perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie, garantisce in fine a premio fisso contro i

DANNI DELLA GRANDINE
 I PRODOTTI DEL SUOLO

verso integrale pronto pagamento dei risarcimenti liquidati, ed assicura anche le merci viaggianti per terra, fiumi, laghi, canali e per mare.

La RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' dal 1838 a tutto 1890 ha risarcito circa **462.000 Assicurati** col pagamento di oltre **407 Milioni** di lire. Dal 1854 al 1890 ha pagato per risarcimento **DANNI GRANDINE** in Italia, oltre **52 Milioni** di lire.

Per chiarimenti, informazioni, stampati e tariffe rivolgersi all'**Agenzia Principale di Padova**, la quale è altresì abilitata ad assumere proposte d'affari per conto della **Società Internazionale di Assicurazioni contro le DISGRAZIE E ACCIDENTALI**.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale è situato in Padova, Piazza Cavour, N. 1122. A on Agenzie Mandamentali in ogni Capoluogo di Mandamento.

Nostri dispacci particolari

Leggi e decreti
 ROMA, 8, ore 9 a.

La « Gazzetta Ufficiale » di ieri sera pubblica la legge che approva la riforma giudiziaria dell'Egitto, come pure il decreto che dichiara la cessazione dello stato di guerra in Africa.

Segretari e Cancellieri
 L'on. Chimirri presenterà un progetto di legge per migliorare le condizioni dei funzionari di cancelleria e di segreteria.

Si affiderebbe ai cancellieri la vendita della carta bollata, per gli atti giudiziari.

In Africa
 ROMA, 8, ore 10 a.

L'« Esercito » conferma che il colonnello Barattieri partirà per Massaua come governatore della colonia.

La sua partenza non avverrà tuttavia prima della fine di febbraio.

Consiglio dei Ministri
 ROMA, 8, ore 11 a.

Iersera non vi fu consiglio dei Ministri.

Spese obbligatorie
 Domani si radunerà la commissione delle spese obbligatorie dei Comuni e della Provincia.

Interverranno anche i ministri Luzzati e Colombo.

Sciopero dei vetturini
 Mentre vi telegrafo lo sciopero dei vetturini continua. Girano soltanto le vetture requisite pel servizio dalla questura.

Le due società cooperative di resistenza dei vetturini si sono radunate.

Il Papa
 ROMA, 8, ore 11.40 a.

Ieri S. S. ricevette come d'ordinario. Era di buonissimo umore: scherzò a proposito delle notizie stampate intorno alla sua salute.

Querela fra porporati
 Si smentisce che sieno state fatte da

monsignor Amalfitano proposte di conciliazione nella sua querela contro il cardinale Oreglia.

La causa si discusse.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 gennaio

Rendita Italiana	L. 95.-	Austria	L. 218.-
Azioni Ferr. Mediterranee	489.-	Germania	126.60
» Meridionali	637.-	Francia	102.50
» Credito Mobilare			
» Credito Fondiario			
» Banca Nazionale 4 0/0	478.-		
» id. id. 4 1/2	483.-		
Azioni Società Veneta di Costruz.			
» Banca Veneta	237.-		
» Acciaierie di Terni	297.-		
» Cotonificio Cantoni	348.-		
» » Veneziano	312.-		
» Credito Veneto			
» Società Veneta Lagunare	132.-		
» Guidevie centrali	40.-		
» Obbligazioni Guidovie garantite dalla Prov. di Padova	100.-		

CAMB
 Londra L. 25.73 | Austria L. 218.-
 Germania » 126.60 | Svizzera » 102.30
 Francia » 102.50

Vienna 7
 Doll. ilare 294.91 | Camb. su Parigi 46.85
 » rhardo 159.- | » su Londra 117.95
 Austriache 291.37 | Rendita Austriaca 93.05
 Banca Nazionale 1018.- | Zecchini in per
 Napoletani d'oro 9.00

F. BELTRAMI Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 Leone Angeli, ger. responsabile

750,000 COPIE
 IN 14 DIVERSE LINGUE
 STAGIONE SAISON
 SI PUBBLICANO IN MILANO
 IL 1° E 16° OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
 PICCOLA EDIZ. GRANDE EDIZ.
 NUMERI L. 8.00 L. 16.00
 ANNUA
 DI SAGGIO
 ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI
 OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
 PREZIOSA COLLEZIONE
 IN CUI PIU' ILLUSTRATE SCIENTIFICHE CONTEMPORANEE
 TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENZE UMANE
 SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA
 CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO
 ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Comodità per le famiglie
 Nel negozio dietro la Chiesa San Gaudenzio si vende Crema alla vaniglia con zabaione, specialità Unica senza confronto. Centesimi 7 ogni due pezzi. Provate e sarete soddisfatti.

1 Gennaio 1892

Orari Ferroviari

Rete Adriatica

Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.
> 4,28 > 5,16 >	> 6,10 > 7,29 >
misto 6,25 > 8, 2 >	diretto 9, — > 9,44 >
omn. 7,59 > 9,15 >	accel. 10, 5 > 11, 6 >
> 9,44 > 11, — >	omn. 12, 5 > 1, 18 p.
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3, 4 >
accel. 1,21 > 2,30 >	> 4, — > 4,37 >
misto 3,35 > 5,10 >	misto 4,15 > 5,43 >
diretto 5,49 > 6,35 >	> 6,15 > 7,41 >
omn. 8, 1 > 9,15 >	diretto 10,35 > 11,21 >
accel. 8,20 > 11,20 >	accel. 11,15 > 12,17 >

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
misto 6,40 a. 9,10 a.	misto 6,32 a. 9, 2 a.
> 10, 6 > 12,36 p.	> 9,20 > 11,50 >
> 1,30 p. 4, — >	> 2,44 p. 5,18 p.
> 5,30 > 8, — >	> 4,44 > 7,14 >

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
omn. 7,39 a. 10,20 a.	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a.
> 9,48 > 11,16 >	omn. da Ver. 5,10 > 7,48 >
omn. 1,33 p. 4,20 p.	mis. 6,40 > 10,50 >
> 4,41 > 6, 9 >	acc. 6, a 10,34 > 1,13 p.
mis. 7,52 > 10,50 >	dir. 12,50 p. 4, — p. 5,46 >
acc. 12,12 a. 1,44 a.	omn. 9,45 a. 3, 6 > 7,50 >

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,25 a.
accel. 7,55 > 9,50 f. Rov.	omn. 5, — > 9,33 >
accel. 11,14 > 2,55 p.	da Rov. 5,15 > 7,24 >
diretto 3, 7 p. 5,55 >	misto 9, — > 3, 6 p.
misto 5,55 > 11,20 >	diretto 10,35 > 1, 7 >
> 8,30 > 10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p. 10,12 >
diretto 11,25 > 1,50 >	

Mestre-Udine	Udine-Mestre
diretto 5,15 a. 7,35 a.	misto 1,50 a. 6,21 a.
omn. 5,43 > 10, 5 >	omn. 4,40 > 8,36 >
misto 7,59 > 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 > 11,44 >
omn. 11, 5 > 3,14 p.	diretto 11,15 > 1,50 p.
diretto 2,25 p. 4,46 >	omn. 1,10 p. 5,46 >
misto 5,12 > 6, 5 f. Trev.	omn. 5,40 > 10, 5 >
> 6,39 > 11,30 >	da Trev. 6,35 > 7,33 >
omn. 10,33 > 2,25 a.	diretto 8, 8 > 10,33 >

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omn. 7, — a. 8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a. 8,35 a.
omn. 7,25 p. 8,40 p.	omn. 10,10 > 11,40 >
omn. 3,50 > 5,25 >	omn. 8,10 p. 9,20 p.

Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno
omn. 4,50 a. 6,50 a.	omn. 6,50 a. 8,55 p.
misto 1,20 p. 3,49 p.	omn. 1, 6 p. 4, — a.
omn. 6,15 p. 8,18 p.	omn. 8,18 p. 10,22 p.

Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 4,52 a. 6,46 a.	omn. 5,29 a. 7,19 a.
misto 8, 5 > 9,54 >	> 8,37 > 10,30 >
> 2,27 p. 4,20 p.	> 3, 2 p. 4,55 p.
omn. 6,40 > 8,28 p.	> 7,13 > 9, 5 >

Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
misto 9,10 a. 10,48 a.	misto 7, — a. 8,38 a.
> 1,30 p. 3, 8 p.	> 11,10 > 12,48 p.
> 5,30 > 7, 8 >	> 3,32 p. 5,10 >

Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
omn. 5, — a. 7,15 a.	omn. 5,12 a. 7,20 a.
> 8, 5 > 10, 3 >	misto 8,18 > 10,38 >
misto 2, — p. 4,45 p.	> 2,40 p. 4,57 p.
omn. 6,22 > 8,38 >	omn. 7, 9 > 9,15 >

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 6,22 a. 6,48 a.	omn. 7,50 a. 8,18 a.
misto 8,45 > 9,13 >	misto 11, — > 11,32 >
omn. 12, — m. 12,26 p.	> 1, 5 p. 1,37 p.
misto 2,45 p. 3,13 >	omn. 3,55 > 4,28 >
> 7,25 > 7,53 >	> 8,45 > 9,13 >

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 7,10 a. 8,15 a.	misto 8,30 a. 9,35 a.
> 12,10 p. 1,15 p.	> 1,30 p. 2,35 p.
> 4,40 > 5,45 >	> 6, — > 7, 5 >

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 4,52 a. 6,30 a.	misto 7,10 a. 8,47 a.
raisto 11, — > 12,50 p.	> 4, 4 p. 5,39 p.
> 6, 5 p. 7,54 >	> 8,33 > 10, 6 >



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Brevettate dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883. Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbrili intermittenti e per chi questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare antiveroso e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Si vende in TUTTE LE FARMACIE.

SELVATICO Guida della Città di Padova Lire 6. Vendibile presso l'apografia Sacchetti

FIOR DI MAZZO di NOZZE Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattico. E senza cura, al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù. Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Farmacie e Parrocchie. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi: Nuova Voie

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confezioni

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche. Le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, russi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'invenzione che lo dice, ma bensì legittimi certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova e G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confezioni, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3,00, con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confezioni per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia. Il crescente aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

Nuova Edizione TIPOGRAFIA EDITRICE E. SACCHETTO - PADOVA

PSICHE DI GIOVANNI PRATI

SONETTI

Padova - in-16 - 1892

Lire 3

STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte di Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati

AGRICOLTORI

Il nuovo concime antiseptico, detto Carbonifera, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto e parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimi ed antiseptico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della flossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Raletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2° marca L. 10. — Si compera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli. — Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1690, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parrocchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 584400.00

Fondo di riserva . . . > 338177.20

Premi in portafoglio . . . > 1285653.53

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito

DIECI PER CENTO DEI PREMI

agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società

Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giuliani, N. 6

PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiore, Palazzo Del Zigno

IL NUOVO RISTORATORE DA CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I MEDESIMI O ALLA CUTI.

RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.

LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN LUCIDO AI CAPELLI.

BADARE ALLE IMITAZIONI. SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

H. ROBERT & Co.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

17. Via Tornabuoni FIRENZE,

e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

AQUA SOLFOROSA Font'e Nuova MONTE ORTONE

Anno 77° d'Esorcizio

Questa acqua è la più ricca di Gas Idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia. È curata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.

Esigere sopra il turacciolo l'etichetta

Monte Ortone Acq. Solif. Fonte Nuova

DEPOSITO generale per l'Italia presso: Finari-Hauro, Padova

Padova, 189.2 Prem. Tip. Sacchetto

DENTI BIANCHI Igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ESIBASI SEMPRE la Vera ACQUA BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.

ATTENZIONE: 288, Rue Saint-Henri.

VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandarsi egualmente il Vinagro Toilette, l'Acqua Botot, ripulitore come fucina e profumo.

Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano, viale Venezia 28 la 4° ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli iniziati che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.